

File Readme di Novell Sentinel 6.1

Rilasciato il 31 luglio 2008

Le informazioni contenute in questo file sono relative a Novell® Sentinel™ 6.1, che offre una visualizzazione globale in tempo reale delle attività di sicurezza e conformità, consentendo ai clienti di controllare, segnalare e rispondere automaticamente agli eventi della rete in tutta l'azienda.

Questa release è un programma di installazione completo ed è progettata per funzionare su un sistema nel quale non è presente alcun componente Sentinel. A breve sarà disponibile un programma di installazione delle patch per eseguire l'upgrade da Sentinel 6.x a 6.1.

Per ulteriori informazioni su Novell Sentinel 6.1, consultare:

- Installation Guide (<http://www.novell.com/documentation/sentinel61>)
- Documentazione su Sentinel 6.1 - (<http://www.novell.com/documentation/sentinel61>)
- Documentazione sul sito Web dedicato agli sviluppatori Novell (http://developer.novell.com/wiki/index.php?title=Develop_to_Sentinel)
- Documentazione relativa ai plug-in di Sentinel (<http://support.novell.com/products/sentinel/sentinel61.html>)

Novità in Sentinel 6.1

Sentinel 6.1 sfrutta l'esperienza di leader di settore di Novell nella gestione delle identità per creare la prima piattaforma per il monitoraggio della protezione delle identità. Sentinel integra informazioni sull'utente dettagliate provenienti da un sistema di gestione delle identità. Nell'ambito di questa integrazione, tutti i conti appartenenti a un utente specifico sono collegati tra loro, pertanto è possibile visualizzare le attività di tale utente in più sistemi. I miglioramenti significativi apportati alla struttura delle azioni di correlazione, all'interfaccia della raccolta dati e al sistema di gestione dei casi offrono maggior estensibilità e consentono di adattare Sentinel alle esigenze specifiche di un'organizzazione.

Struttura delle identità

Sentinel include la funzionalità di correlazione e reportistica a livello di identità dell'utente in più conti posseduti da quest'ultimo. Le informazioni relative alle identità vengono caricate nel database di Sentinel, inserite negli eventi in entrata e sono disponibili per la ricerca dall'interfaccia Sentinel Control Center.

Browser delle identità

Se il database di Sentinel contiene informazioni sulle identità, è possibile utilizzare l'apposito browser per ricercare un'identità specifica, visualizzare le informazioni sui conti posseduti da tale utente e le azioni intraprese di recente (ad esempio le ultime 10 autenticazioni). È possibile accedere a queste informazioni eseguendo la ricerca in base a un utente specifico o facendo clic con il pulsante destro del mouse su un evento.



Rapporti sulle identità avanzati

I rapporti di Sentinel sono stati ottimizzati per sfruttare le informazioni relative alle identità degli utenti messe a disposizione attraverso l'integrazione con un sistema di gestione delle identità. Ad esempio, il seguente rapporto mostra che l'utente Joseph Taylor ha eseguito l'accesso come Mike e non è riuscito a modificare la password per il conto di Robert Williams (user8). Robert Williams lavora nel reparto Operations e il suo identificativo dipendente è 48975. L'associazione di un conto a un utente e ai dettagli di un utente è una nuova funzionalità.



Integrazione avanzata con Novell Identity Manager

L'integrazione delle identità con Novell Identity Manager viene fornita dal pacchetto di integrazione per la piattaforma di gestione della conformità Novell. Alcuni componenti di questo pacchetto opzionale includono un driver Novell Identity Manager e Sentinel Identity Vault Collector (Servizio di raccolta delle identità Sentinel), che insieme sincronizzano le informazioni sulle identità da Identity Manager Identity Vault al database di Sentinel. - Il pacchetto include anche un Solution Pack di Sentinel con rapporti abilitati all'identità e regole di correlazione.

Utilizzo degli integratori per le risoluzioni

Gli integratori forniscono connettività ai sistemi esterni al fine di eseguire un'azione che viene inizializzata da una regola di correlazione attivata o dalla selezione di un'opzione di menu di scelta rapida in Sentinel Control Center. I seguenti integratori sono preinstallati nel sistema Sentinel:

- **Integratore SOAP:** consente di inizializzare l'azione attraverso le chiamate a un server SOAP
- **Integratore LDAP:** consente di impostare o modificare gli attributi in una directory LDAP
- **Integratore SMTP:** utilizzato per tutti i messaggi di posta inizializzati da Sentinel

Consolidamento della struttura della posta

Tutti i messaggi di posta generati da Sentinel vengono ora implementati attraverso l'integratore SMTP. Esempi di questi messaggi di posta includono:

- Azione di menu di scelta rapida *E-mail*
- Azione *Invia caso tramite posta elettronica*
- Passaggi *Posta* in modelli iTRAC
- Notifiche del download di Advisor riuscito e non riuscito

Prima di poter inviare messaggi di posta elettronica, è necessario configurare l'integratore SMTP in Sentinel Control Center.

Remedy Integration

L'integrazione con BMC Remedy Service Management* è stata aggiornata e riarchitettata per Remedy 7.0.01. Questa integrazione facoltativa include un integratore per creare la connessione a Remedy e un'azione per creare una richiesta di assistenza da un insieme di eventi o da un caso Sentinel.

Servizi di raccolta JavaScript

I servizi di raccolta possono essere scritti nel linguaggio standard del settore JavaScript*, nonché nel linguaggio degli script del servizio di raccolta Novell proprietario (esistente). Le istanze di Gestione servizi di raccolta eseguono entrambi i tipi di servizi di raccolta simultaneamente. La release Sentinel 6.1 include un SDK per la scrittura dei servizi di raccolta JavaScript.

I servizi di raccolta JavaScript forniscono funzionalità di manipolazione dei dati più complete, efficienza e capacità di elaborazione dei dati a doppio byte/Unicode*.

Modifiche alla struttura delle azioni

Le azioni del menu degli eventi e di correlazione sono state spostate nel menu *Strumenti*, possono essere scritte in JavaScript e utilizzate come plug-in, con conseguente

semplificazione della gestione. L'opzione JavaScript sostituisce l'opzione *Esegui comando*, disponibile ora soltanto nel contesto delle azioni *Esegui comando* esistenti.

Modifiche alla denominazione e alla tassonomia per conformità a XDAS

Sentinel utilizza una tassonomia degli eventi gerarchica per raggruppare in categorie e classificare gli eventi provenienti da numerose origini diverse. Questa funzione semplifica l'analisi, la correlazione e la generazione dei rapporti sugli eventi distribuiti garantendo uniformità di denominazione delle attività comuni a prescindere dalla piattaforma di provenienza.

In Sentinel 6.1, la tassonomia esistente viene resa conforme a uno standard aperto emergente chiamato XDAS. XDAS è uno standard gestito da The Open Group (<http://www.opengroup.org/>) Ad esempio, è stata aggiornata la seguente terminologia:

- Il termine "origine" è diventato "iniziatore"
- Il termine "destinazione" è diventato "target"
- Il termine "sensore" è diventato "observer"

Molti componenti dell'interfaccia utente di Sentinel sono stati aggiornati per essere conformi alla tassonomia XDAS. Ad esempio:

- Nomi delle colonne nelle visualizzazioni attive e altre tabelle evento
- Opzioni di menu, ad esempio *Mostra altri eventi per questa destinazione*
- Etichette dei campi evento in Configurazione evento nella scheda *Amministratore*
- Etichette dei campi evento nella Correlazione guidata e nella configurazione dei filtri

Estensioni dei database

Sono state aggiunte nuove tabelle per i dati Conto, Identità e Attendibilità. (Le tabelle Attendibilità sono riservate per futura espansione.) Nel database sono stati aggiunti ulteriori campi per le informazioni personalizzate e riservate.

Plug-in precaricati

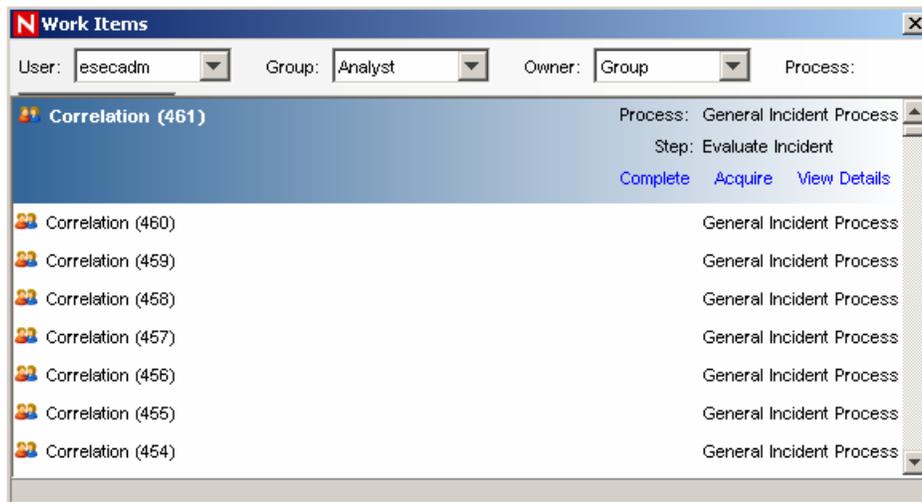
In Sentinel 6.1, vengono installati automaticamente i seguenti plug-in:

- Servizi di raccolta di generazione dei dati generali e generali JS (JavaScript) per le demo
- Connettore di database per il recupero degli eventi da un database mediante il protocollo JDBC
- Connettore di file per il recupero degli eventi da un file
- Connettore dei processi per il recupero degli eventi mediante l'esecuzione di un processo definito dall'utente
- Integratori LDAP, SMTP e SOAP descritti sopra

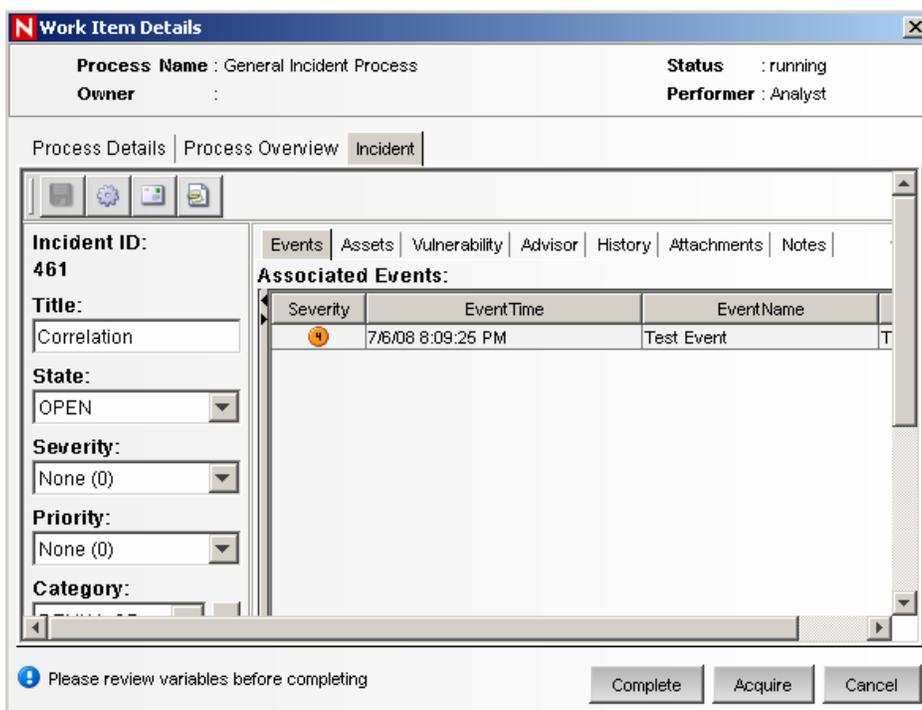
Per scaricare i plug-in nuovi o aggiornati, visitare la pagina Web <http://support.novell.com/products/sentinel/sentinel61>.

Miglioramenti all'usabilità degli elenchi e degli elementi di lavoro

L'ID caso viene ora visualizzato nell'elenco di lavoro per consentire di distinguere i diversi processi che utilizzano lo stesso modello iTRAC. Poiché gli ID caso sono sequenziali, ciò consente di semplificare la determinazione dei casi meno recenti.



Quando l'utente fa clic su *Visualizza dettagli*, viene visualizzata la seguente finestra:



La scheda *Caso* consente all'utente di accedere in modo immediato ai dettagli relativi al caso, nonché aggiungere note e allegati. Di conseguenza, i pulsanti Commenti e Allegati presenti nella versione precedente sono stati rimossi.

Modifiche al supporto delle piattaforme

Sentinel 6.1 aggiunge il supporto per Microsoft Windows 2008 per tutti i componenti Sentinel. Inoltre, i componenti client sono ora anche supportati su SuSE Linux Enterprise Desktop 10 e Microsoft Vista. Le seguenti piattaforme non sono più supportate: Oracle 9i, SQL Server 2000, Solaris 9, SuSE Linux Enterprise Server 9 e Red Hat Enterprise Linux 3.

Sentinel è stato anche testato con la versione beta di Microsoft SQL Server 2008 CTP del febbraio 2008 (64-bit). Non sono stati segnalati problemi noti alla data di pubblicazione, ma

eventuali modifiche apportate al database prima del rilascio ufficiale potrebbero influenzare le operazioni Sentinel.

Installazione

Per istruzioni dettagliate sull'installazione, consultare la guida all'installazione disponibile alla pagina <http://www.novell.com/documentation/sentinel61>.

Problemi risolti in questa release

DAT-348 - RISOLTO. Le statistiche del database di Sentinel calcolano correttamente le dimensioni totali degli spazi di tabella per i file di dati a crescita fissa e automatica.

SEN-4617 - RISOLTO. (Originale: solo in UNIX, l'utente amministrativo di Sentinel (esecadm) è l'unico in grado di eseguire Sentinel Control Center. Per consentire ad altri utenti di eseguire Sentinel Control Center, consultare il TID (Technical Information Document) intitolato "On UNIX only, only the Sentinel Administrative User (esecadm) is able to run the Sentinel Control Center" (TID N. 3515705, in lingua inglese) disponibile sul sito Web del supporto tecnico Novell.

SEN-5843 - RISOLTO. Dopo aver eseguito lo script register_trusted_client per un'istanza di Gestione servizi di raccolta utilizzando una connessione proxy al sistema Sentinel, non è più necessario riavviare il processo Proxy DAS.

SEN-6182 - RISOLTO. (Originale: se uno script del servizio di raccolta raggiunge uno stato di interruzione, i nodi secondari del servizio di raccolta non vengono interrotti. Pertanto, è possibile arrestare il servizio di raccolta, ma i suoi connettori e le sue origini evento appaiono ancora in esecuzione nella Visualizzazione in diretta per Gestione origini eventi. Nessun evento viene elaborato. Per risolvere questo problema, fare clic con il pulsante destro del mouse sul servizio di raccolta e interromperlo manualmente.)

SEN-6265 - RISOLTO. (Originale: l'interruzione di un servizio di raccolta non comporta sempre l'interruzione del suo connettore secondario e della sua origine evento.)

SEN-6397 - NON RISOLTO. Il nome formattatore descrive il formato dell'allegato di posta; il corpo del messaggio è sempre nel formato coppia nome valore, pertanto ciò funziona come previsto. (Originale: quando si imposta il nome formattatore su -xml- in un'azione di invio di posta in Gestione azioni di correlazione, il corpo delle e-mail viene inviato nel formato coppia nome valore.)

SEN-6398 - RISOLTO. Il suffisso dell'allegato di posta elettronica viene modificato in XML al fine di poter essere aperto in un visualizzatore appropriato. (Originale: quando viene attivata l'azione di invio di posta elettronica per una regola di correlazione, l'allegato dell'e-mail appare vuoto, perché è nel formato XML. Per risolvere questo problema, aprire il file in un'applicazione che consente di visualizzare i file XML.)

SEN-6429 - RISOLTO. I nomi dei ruoli effettuano la distinzione tra le maiuscole e le minuscole. (Originale: in Gestione regole della scheda Amministratore, quando si creano due nomi di ruoli che si differenziano soltanto per l'uso della maiuscola e della minuscola (ad esempio Amministratore e amministratore), l'aggiunta o l'eliminazione di utenti a un ruolo influisce anche sull'altro ruolo. Per risolvere questo problema, assicurarsi che tutti i nomi di ruolo non si differenzino soltanto per le maiuscole e minuscole.)

SEN-6498 - RISOLTO. Gli utenti che non dispongono delle autorizzazioni relative ai casi non visualizzano più l'opzione Crea caso nel menu di scelta rapida.

SEN-6573 - NON RISOLTO. Aggiungere tutti gli attributi al campo "raggruppa per" corrisponde a non disporre di alcun campo "raggruppa per", pertanto questo è un caso di utilizzo non valido. (Originale: se tutti gli attributi vengono selezionati nell'Elenco attributi come campi "raggruppa per" in una regola composita, aggregata o di sequenza, viene visualizzato un messaggio di errore "invalid RuleLg".)

SEN-6608 - RISOLTO. La GUI della mappa viene automaticamente aggiornata nel momento in cui viene aggiunta una nuova mappa. (Originale: le mappe aggiunte nella cartella "Mappe" di livello superiore nella GUI del servizio di mappatura non sono visibili fino a quando non viene eseguito l'aggiornamento. Per risolvere questo problema, creare nuove mappe in una sottocartella.)

SEN-6698, SEN-7705, SEN-8193 - RISOLTI. In Sentinel, sono stati aggiunti gli operatori e.all e %all% per essere utilizzati nelle azioni di correlazione e del menu di scelta rapida. È stato aggiunto anche l'operatore \$all\$. (Originale: la lingua della regola di correlazione non supporta l'operatore e.all. Le regole importate dalle versioni precedenti di Sentinel che utilizzano e.all non funzionano.)

SEN-6884 - RISOLTO. Quando si installa un'istanza di Gestione servizi di raccolta con una connessione proxy e con il programma di installazione nella modalità GUI, all'utente non viene mostrata la richiesta di "conferma." (Originale: all'utente vengono mostrate tre opzioni per eseguire la registrazione attendibile con il proxy DAS. L'utente deve scegliere "Accetta in modo permanente" (non "Accetta") per fare in modo che Gestione servizi di raccolta funzioni.)

SEN-7063 - RISOLTO. Con il programma di installazione vengono ora conferite all'utente escapp le autorizzazioni corrette per l'esecuzione di Sentinel Control Center in Windows.

SEN-7274 - MIGLIORAMENTO. Le azioni JavaScript da menu di scelta rapida funzionano per più eventi. Gli eventi non JavaScript sono disabilitati quando vengono selezionati più eventi.

SEN-7299 - RISOLTO. Non è più necessario fare doppio clic sulle caselle di controllo in Gestione origini eventi per abilitarle e disabilitarle.

SEN-7358 - RISOLTO. L'opzione del programma di installazione che consente di generare una nuova chiave di crittografia non viene visualizzata tranne quando si installa il componente Communications Server.

SEN-7539 - RISOLTO. L'opzione "Nessuna" è stata rimossa. (Originale: l'opzione "Nessuna" non funziona quando si sceglie la data di inizio o di fine per un'interrogazione non in linea. Per risolvere questo problema, selezionare una data specifica.)

SEN-7598 - RISOLTO. Durante l'importazione dei dati archiviati non viene utilizzato lo spazio di tabella PRIMARY in MSSQL. (Originale: i dati archiviati vengono importati nello spazio di tabella PRIMARY MSSQL.)

SEN-7668 - RISOLTO. In Solution Manager e-Designer, gli allegati si aprono correttamente in tutte le piattaforme supportate, inclusi gli allegati i cui nomi contengono spazi.

SEN-7670 - RISOLTO. (Originale: nella Tavolozza contenuto di Solution Designer in Solaris, l'elenco a discesa per selezionare le cartelle dei rapporti non funziona. Per risolvere questo problema, selezionare l'opzione *Show contents of subfolders* (Mostra contenuti delle sottocartelle).

SEN-7679 - RISOLTO. I riferimenti a e-Security sono aggiornati in Novell.

SEN-7704 - RISOLTO. La finestra di configurazione dei filtri globali funziona come previsto alla sua chiusura.

SEN-7732 - RISOLTO. L'opzione di disabilitazione dei campi richiesti in Configurazione evento è stata rimossa.

SEN-7736 - RISOLTO. Quando si interrogano gli eventi cronologici, non vengono restituiti eventi duplicati.

SEN-7764 - RISOLTO. Sono stati aggiunti gli script proxy_passwd_update per gestire le impostazioni proxy per Advisor.

SEN-7772 - RISOLTO. L'interruzione di Gestione servizi di raccolta dalla visualizzazione server funziona correttamente.

SEN-7784 - RISOLTO. La piattaforma è stata aggiornata, pertanto l'opzione di salvataggio dei dati non elaborati in un file funziona correttamente.

SEN-8178 - RISOLTO. I risultati di un comando non sono allegati al caso.

SEN-8207 - RISOLTO. I dati in %ceu% vengono inviati correttamente all'azione di correlazione.

SEN-8208 - RISOLTO. I dati di azione correlazione sono compresi tra le virgolette, pertanto gli spazi possono essere delimitatori validi-anche quando i dati dispongono di spazi.

SEN-8458 - RISOLTO. Quando si crea un ticket Remedy da un'azione di menu di scelta rapida, gli eventi vengono allegati al ticket Remedy.

WIZ-1839 - NON RISOLTO. Vedere la soluzione alternativa. (Originale: il comando ALERT nel linguaggio degli script del servizio di raccolta non invia automaticamente i campi ConnectorID (RV23), EventSourceID (RV24) e TrustDeviceTime. Per risolvere questo problema, aggiungere i campi al messaggio di avviso in qualsiasi Servizio di raccolta che utilizza il comando ALERT o aggiornare i Servizi di raccolta affinché utilizzino il comando EVENT.)

Problemi noti e limitazioni in questa release

Problemi di installazione

SEN-5895 - L'installazione di Sentinel non riesce se il programma di installazione viene eseguito da una directory che contiene un carattere speciale nel suo percorso. Per risolvere questo problema, copiare la directory del programma di installazione in una directory che non contiene spazi nel suo percorso.

SEN-3394, SEN-5524 - I collegamenti Sentinel Control Center e Disinstalla non funzionano se Sentinel viene installato in una directory che contiene caratteri non ASCII. Per risolvere il problema relativo a Sentinel Control Center, avviare l'applicazione da %ESEC_HOME%\sentinel\console\console.exe o \$ESEC_HOME/sentinel/console/console.exe. Per risolvere il problema relativo alla disinstallazione, attenersi alle procedure di disinstallazione riportate nel manuale di installazione.

SEN-5610 - La disinstallazione del database di Sentinel su SLES 10 non rimuove tutti i file di database creati durante l'installazione (*.dbf, *.ctl, *.log). Per risolvere questo problema, rimuovere questi file manualmente seguendo le istruzioni riportate nella guida all'installazione.

SEN-6041 - Sentinel non può avviare il database Oracle 10 a causa di errori negli script Oracle dbstart e dbshut. Per risolvere questo problema, modificare i due script attenendosi alle istruzioni riportate nella guida all'installazione. In SUSE Linux Enterprise Server 10 non è necessario apportare alcuna modifica.

SEN-6542 - Solo in Oracle: durante l'installazione di DAS e del database Sentinel, la lingua di esecuzione del programma di installazione deve essere supportata dal software Oracle installato. Ad esempio, se il programma di installazione Sentinel viene eseguito in francese per installare DAS e il database Sentinel, e il database Oracle è installato soltanto con il supporto in inglese, saranno presenti errori NLS nel file das_query_*.log.

SEN-6881 - Se l'utente fa clic su "Indietro" dalla richiesta di specificazione della porta di comunicazione fino alla pagina di selezione delle funzioni, quindi deseleziona alcuni componenti da installare, il programma di installazione potrebbe continuare a richiedere di immettere porte di comunicazione non necessarie. Per risolvere questo problema, specificare le porte corrette anche se è possibile che non vengano utilizzate dai componenti attualmente-selezionati per essere installati. Le porte verranno utilizzate nel momento in cui verranno installati ulteriori componenti.

SEN-6882 - Si verificano degli errori se, durante l'installazione di Gestione servizi di raccolta configurato per connettersi al server Sentinel attraverso il proxy, si immettono il nome host o la porta errati e si procede fino alla richiesta di inserimento del nome utente e della password con le autorizzazioni alla registrazione del client attendibile. Se si torna indietro e si modifica il nome host o la porta nel programma di installazione, il file configuration.xml non viene aggiornato con le nuove informazioni e la registrazione del client attendibile non viene eseguita. Per risolvere

questo problema, modificare manualmente il nome host o le porte nel file ESEC_HOME/config/configuration.xml quando il programma di installazione visualizza la richiesta di immissione del nome utente e della password per eseguire la registrazione del client attendibile. Una volta immesse di nuovo tali credenziali, la modifica apportata al file configuration.xml avrà effetto sul programma di installazione, il quale continuerà in modo corretto.

SEN-6885 - Solo in Windows: se si utilizza l'autenticazione Windows per l'utente dell'applicazione Sentinel (esecapp) e il database e gli altri processi non DAS sono installati, il servizio Sentinel viene impostato per essere installato come utente di autenticazione Windows, ma la password necessaria non viene impostata. Di conseguenza, il servizio non viene avviato. Per risolvere questo problema, impostare il servizio affinché venga eseguito come conto "Sistema locale" utilizzando Gestione servizio Windows. Non è necessario che il servizio venga eseguito come utente dell'applicazione Sentinel (esecapp) se non esegue DAS.

SEN-6886 - Solo su Windows: se il componente DAS viene aggiunto a un computer nel quale sono già installati altri componenti del server Sentinel e se l'utente dell'applicazione Sentinel (esecapp) utilizza l'autenticazione Windows, al termine dell'installazione di DAS, il servizio Sentinel viene ancora impostato in modo non corretto per essere eseguito come utente "Sistema locale". Per risolvere questo problema, impostare manualmente il servizio Sentinel affinché venga eseguito come utente dell'applicazione Sentinel utilizzando Gestione servizio Windows.

SEN-6920 - Durante l'installazione, alcune schermate, in particolar modo quelle dell'autenticazione utente, potrebbero non essere visualizzate completamente. Per risolvere questo problema, spostarsi in avanti e indietro nell'installazione guidata InstallShield o ridurre a icona e quindi ingrandire la finestra per forzare la rigenerazione della schermata della procedura guidata.

SEN-8098 - Quando si installa Gestione servizi di raccolta, l'opzione Seleziona file archivio e il pulsante Sfoglia associato potrebbero non essere visualizzati. Per risolvere questo problema, fare clic sul pulsante Indietro per tornare alla schermata precedente, quindi fare clic sul pulsante Avanti.

SEN-8375 - Se un utente immette uno spazio prima dell'indirizzo IP del servizio di comunicazione durante l'installazione, i componenti Sentinel non possono connettersi correttamente. Per risolvere questo problema, modificare manualmente il file configuration.xml per rimuovere lo spazio.

SEN-8434 - Nelle piattaforme Linux: se l'utente esecadm esiste già, il programma di installazione non esegue tutti i passaggi previsti per un nuovo utente esecadm. In particolar modo, non colloca l'utente esecadm nel gruppo -esec-. Inoltre, non modifica la home directory per l'utente esecadm nella directory specificata nel programma di installazione. Per risolvere questo problema, aggiungere manualmente l'utente esecadm al gruppo -esec- e utilizzare la home directory esistente.

Problemi vari

DAT-213 - Solo in SQL Server 2005: impossibile aggiungere le partizioni al database quando la partizione in linea attuale è P_MAX.

DAT-280 - Se l'applicazione Gestione dati Sentinel viene lasciata aperta per un periodo di tempo prolungato, si verifica il seguente errore: "ORA-01000: è stato superato il numero massimo di cursori aperti." Per evitare questa situazione, chiudere SDM quando non è in uso.

DAT-360, DAT-364 - Quando i dati vengono importati e rilasciati utilizzando Gestione dati Sentinel, le partizioni importate dalla tabella eventi vengono rilasciate. Le partizioni importate con i dati evento e di riepilogo correlati non vengono rilasciate.

SEN-3897 - In Gestione visualizzazioni server vengono visualizzati i processi che non sono installati in un computer particolare con lo stato NOT_INITIALIZED. Ad esempio, Sentinel su Windows visualizzerà il processo "Server di comunicazione UNIX" come NOT_INITIALIZED e Sentinel su UNIX visualizzerà il processo "Server di comunicazione Windows" come NOT_INITIALIZED. I processi che vengono visualizzati con lo stato NOT_INITIALIZED devono essere ignorati.

SEN-4634, SEN-4726 - Le assegnazioni e i confronti delle variabili mobili non vengono gestiti correttamente nei flussi di lavoro iTRAC. Per risolvere questo problema, utilizzare variabili costituite da numeri interi, operatori booleani o stringhe all'interno dei flussi di lavoro.

SEN-5609 - Se un'attività iTRAC associata a un modello iTRAC viene eliminata, i processi iTRAC che tentano di utilizzare tale attività hanno esito negativo. Per risolvere questo problema, verificare che un'attività non sia in uso prima di eliminarla.

SEN-5931 - Se un Servizio di raccolta raggiunge uno stato di interruzione nella modalità debugger, i pulsanti Esegui istruzione, Pausa e Interrompi sono abilitati, ma non hanno alcun effetto. Per risolvere questo problema, chiudere e riaprire il debugger.

SEN-6473 - In Gestione origini eventi (visualizzazione in diretta), quando si aggiunge una condizione di filtro a un nodo da un'origine dati non elaborata, quindi si seleziona il pulsante OK per salvare la nuova condizione di filtro, lo stato del nodo viene reimpostato sul valore precedente all'apertura dell'origine dati non elaborata.

SEN-6701 - Lo spostamento o la clonazione di un nodo correlato a un server di origine eventi, direttamente o attraverso un nodo superiore o secondario, ha esito negativo. Per risolvere questo problema, esportare il nodo, quindi importarlo.

SEN-6895 - Solo in Windows: se al momento dell'installazione viene selezionato un database non Unicode, i caratteri latini non vengono applicati nella GUI.

SEN-7257 - Alcuni servizi di raccolta distribuiti in un sistema Sentinel 5.1.3 devono essere ridistribuiti manualmente e potrebbero richiedere alcune modifiche. Per ulteriori informazioni, consultare il manuale dell'utente di Sentinel e la documentazione sulla migrazione a Sentinel 6 disponibili all'indirizzo <http://www.novell.com/documentation/sentinel6>.

SEN-7519 - Se si chiudono i frame ancorati della barra di spostamento o dell'elenco operazioni in Sentinel Control Center e si salvano le preferenze alla chiusura, è possibile ripristinare la barra di spostamento e l'elenco operazioni solo forzando l'eseguibile di Sentinel Control Center a ignorare le preferenze salvate. A tal fine, aggiungere "-nopref" (senza le virgolette) alla voce console.jar nel file control_center.sh o control_center.bat ("console.jar -nopref"). I frame vengono ripristinati quando si esegue control_center.sh o control_center.bat dalla riga di comando. Altre preferenze, ad esempio le visualizzazioni salvate, devono essere ricreate e salvate. Per abilitare di nuovo l'utilizzo delle preferenze salvate, rimuovere l'argomento "-nopref" dal file control_center.

SEN-7522 - La modifica dello stato di un Servizio di raccolta in Gestione origini evento mentre è in esecuzione il relativo debugger, comporta la disabilitazione di quest'ultimo.

SEN-7646 - Se il debugger delle azioni di correlazione JavaScript viene eseguito e chiuso improvvisamente più volte senza prima arrestarlo, è possibile che venga visualizzata una schermata vuota al posto del codice JavaScript. Per impedire o risolvere questa situazione, fare clic sul pulsante Interrompi prima di tentare di eseguire di nuovo lo script nel debugger.

SEN-7666 - In Solution Designer in esecuzione con Cygwin X Server, il contenuto non può essere aggiunto al Solution Pack con il trascinarsi della selezione. Per risolvere questo problema, utilizzare il pulsante *Aggiungi contenuto selezionato*.

SEN-7937 - In Gestione integratori, la finestra di dialogo di salvataggio automatico viene visualizzata durante lo spostamento tra le istanze di integratore, anche se nessuna impostazione è stata modificata. Per risolvere questo problema, fare clic sul pulsante Annulla quando viene visualizzata la finestra di dialogo di salvataggio automatico se non è stata apportata alcuna modifica alle impostazioni.

SEN-8096, SEN-8097 - Si verifica un errore se si tenta di caricare i dati delle risorse fisiche per una coppia IP/NomeCliente quando nel database di Sentinel esistono già i dati delle risorse software per tale coppia. Lo stesso si verifica quando si tenta di caricare dati delle risorse software per una coppia IP/NomeCliente quando i dati delle risorse fisiche per tale coppia esistono già nel database di Sentinel.

SEN-8140 - Se si configura un'azione JavaScript con un parametro integratore prima di configurare qualsiasi integratore, questa viene salvata con un valore integratore NULL. Quando si configura un integratore in un secondo momento, il relativo nome viene visualizzato in Gestione azioni, ma l'azione non funziona come previsto. Per risolvere questo problema, configurare un integratore prima di configurare un'azione JavaScript che richiede un integratore.

SEN-8353 - Se si modifica un plug-in JavaScript affinché includa un nuovo parametro, quindi lo si importa in Sentinel come un aggiornamento a un plug-in esistente, è necessario reimpostare i valori dei plug-in configurati preesistenti.

SEN-8436 - L'importazione di un integratore o di un'azione in Sentinel attraverso un Solution Pack con lo stesso nome di un integratore o di un'azione già esistente ha come risultato due integratori o due azioni con lo stesso nome, ma ID diversi. Per risolvere questo problema, rinominare uno degli integratori in Sentinel Control Center. È possibile confrontare gli ID in Gestione soluzioni e Gestione integratori per essere sicuri di rinominare quello desiderato.

SEN-8463 - Il debugger dell'azione JavaScript non funziona nel contesto di un'azione JavaScript associata a un'azione di correlazione Crea caso. Per risolvere questo problema, aggiungere soltanto l'azione JavaScript (senza l'azione di correlazione Crea caso) a una regola di correlazione, quindi eseguire il debug.

SEN-8465 - È possibile che il debugger del servizio di raccolta visualizzi erroneamente variabili e valori che non sono effettivamente presenti nel flusso dei dati. Ciò crea l'impressione dell'inserimento di variabili aggiuntive.

SEN-8467 - Gestione dati Sentinel viene interrotto e non si apre completamente se le dimensioni totali dello spazio delle tabelle sono maggiori di 2 TB circa. Per risolvere questo problema, chiudere la finestra *Connessioni al database* dopo il blocco del processo. In queste circostanze, la connessione al database è stata già stabilita ed è possibile utilizzare alcune funzionalità SD. La scheda *Spazi delle tabelle* sarà vuota.

SEN-8474 - Gli integratori utilizzati da un'azione JavaScript manuale vengono eseguiti nel processo del server Sentinel (DAS_Query). Ciò significa che l'origine di tutte le connessioni remote effettuate dall'integratore è il server Sentinel. Durante il debug dell'azione JavaScript, tuttavia, gli integratori vengono eseguiti localmente in Sentinel Control Center, pertanto tutte le connessioni remote effettuate dall'integratore hanno come origine Sentinel Control Center. Questo potrebbe risultare in un comportamento imprevisto se il server Sentinel dispone di connettività alla destinazione remota dell'integratore, mentre Sentinel Control Center non dispone di tale connettività (o viceversa). Per risolvere questo problema, eseguire Sentinel Control Center sul server Sentinel quando è necessario eseguire il debug delle azioni JavaScript.

È possibile che in Sentinel Control Center le modifiche non vengano visualizzate o aggiornate immediatamente. Ciò è stato rilevato nelle seguenti aree:

- SEN-4689, SEN-5698 - Quando si verifica una transizione di timeout o avviso in un flusso di lavoro iTRAC, la GUI dell'elemento di lavoro non viene aggiornata anche se l'elemento di lavoro procede al passaggio successivo specificato dalla transizione nel modello iTRAC. Per risolvere questo problema, riavviare Sentinel Control Center.
- SEN-6285 - Se si aggiunge un filtro alla visualizzazione attuale in Gestione visualizzazione processi per iTRAC, la visualizzazione non viene aggiornata immediatamente. Per risolvere questo problema, fare clic su *Aggiorna*.
- SEN-7238 - Se un utente aggiunge più filtri globali o filtri a colori, fa clic sul pulsante X e seleziona -No- nella finestra di dialogo *Salva modifiche*, i filtri continuano ad essere visualizzati alla riapertura dei filtri globali o dei filtri a colori. Per risolvere questo problema, riavviare Sentinel Control Center.

Note legali

Novell, Inc. non rilascia alcuna dichiarazione e non fornisce alcuna garanzia in merito al contenuto o uso di questa documentazione e in particolare non riconosce alcuna garanzia espressa o implicita di commerciabilità o idoneità per uno scopo particolare.

Novell, Inc. inoltre si riserva il diritto di aggiornare la presente pubblicazione e di modificarne il contenuto in qualsiasi momento, senza alcun obbligo di notificare tali revisioni o modifiche a qualsiasi persona fisica o giuridica.

Novell, Inc. non rilascia alcuna dichiarazione e non fornisce alcuna garanzia in merito ad alcun software e in modo specifico non riconosce alcuna garanzia espressa o implicita di commerciabilità o idoneità per uno scopo particolare. Novell, Inc. inoltre si riserva il diritto di modificare qualsiasi parte del software Novell in qualsiasi momento, senza alcun obbligo di notificare tali modifiche a qualsiasi persona fisica o giuridica.

Qualsiasi informazione tecnica o prodotto fornito in base a questo Contratto può essere soggetto ai controlli statunitensi relativi alle esportazioni e alla normativa sui marchi di fabbrica in vigore in altri paesi. L'utente si impegna a rispettare la normativa relativa al controllo delle esportazioni e a ottenere qualsiasi licenza o autorizzazione necessaria per esportare, riesportare o importare prodotti finali. L'utente si impegna inoltre a non esportare o riesportare verso entità incluse negli elenchi di esclusione delle esportazioni statunitensi o a qualsiasi paese sottoposto a embargo o che sostiene movimenti terroristici, come specificato nella legislazione statunitense in materia di esportazioni. L'utente accetta infine di non utilizzare i prodotti finali per utilizzi correlati ad armi nucleari, missilistiche o biochimiche.

Per ulteriori informazioni sull'esportazione del software Novell, vedere <http://www.novell.com/info/exports>. Novell non si assume alcuna responsabilità relativa al mancato ottenimento, da parte dell'utente, delle autorizzazioni di esportazione necessarie.

Copyright © 1999-2008 Novell, Inc. Tutti i diritti riservati. È vietato riprodurre, fotocopiare, memorizzare su un sistema o trasmettere la presente pubblicazione o parti di essa senza l'espreso consenso scritto dell'editore.

Novell, Inc. detiene i diritti di proprietà intellettuale relativi alla tecnologia incorporata nel prodotto descritto in questo documento. In particolare, e senza alcuna limitazione, tali diritti di proprietà intellettuale possono includere uno o più brevetti USA riportati all'indirizzo <http://www.novell.com/company/legal/patents/> e uno o più brevetti aggiuntivi o in corso di registrazione negli Stati Uniti e in altri paesi.

Novell, Inc.

404 Wyman Street, Suite 500

Waltham, MA 02451

U.S.A.

www.novell.com

Marchi di fabbrica di Novell

Per i marchi Novell, vedere l'elenco dei marchi di servizio e di fabbrica corrispondenti disponibili all'indirizzo <http://www.novell.com/it-it/company/legal/trademarks/tmlist.html>.

Materiali di terze parti

Tutti i marchi di fabbrica di terze parti appartengono ai rispettivi proprietari.

Note legali di terze parti

Il prodotto potrebbe includere i seguenti programmi open source disponibili in conformità alla licenza LGPL. Il testo della licenza è disponibile nella directory Licenze.

- edtFTPj-1.2.3 è concesso in licenza in base alla Lesser GNU Public License. Per ulteriori informazioni, esclusioni di garanzia e limitazioni, vedere <http://www.enterprisedt.com/products/edtftpj/purchase.html>.
- Enhydra Shark, concesso in licenza in base a Lesser General Public License disponibile all'indirizzo: <http://shark.objectweb.org/license.html>.
- Esper. Copyright © 2005-2006, Codehaus.
- FESI è concesso in licenza in base a Lesser GNU Public License. Per ulteriori informazioni, esclusioni di garanzia e limitazioni, vedere <http://www.lugrin.ch/fesi/index.html>.
- jTDS-1.2.2.jar è concesso in licenza in base a Lesser GNU Public License. Per ulteriori informazioni, esclusioni di garanzia e limitazioni, vedere <http://jtds.sourceforge.net/>.
- MDateSelector. Copyright © 2005, Martin Newstead, concesso in licenza in base a Lesser General Public License. Per ulteriori informazioni, esclusioni di garanzia e limitazioni, vedere <http://web.ukonline.co.uk/mseries>.
- Tagish Java Authentication e Authorization Service Module, concessi in licenza in base a Lesser General Public License. Per ulteriori informazioni, esclusioni di garanzia e limitazioni, vedere <http://free.tagish.net/jaas/index.jsp>.

Il prodotto potrebbe includere il seguente software sviluppato da The Apache Software Foundation (<http://www.apache.org/>) e concesso in licenza in base ad Apache License, Versione 2.0 (la "Licenza"). Il testo relativo alla licenza è disponibile nella directory Licenze o all'indirizzo: <http://www.apache.org/licenses/LICENSE-2.0>. - Eccetto dove previsto dalle leggi vigenti o dove espressamente indicato in un accordo scritto, il software distribuito ai sensi della Licenza, viene fornito "COSÌ COM'È" SENZA GARANZIE O CONDIZIONI DI ALCUN TIPO, esplicite o implicite. Consultare la Licenza per le disposizioni specifiche che regolano le autorizzazioni e le limitazioni ai sensi della Licenza.

- Apache Axis e Apache Tomcat, Copyright © 1999-2005, Apache Software Foundation. Per ulteriori informazioni, esclusioni di garanzia e limitazioni, vedere <http://www.apache.org/licenses/>.
- Apache FOP.jar, Copyright 1999-2007, Apache Software Foundation. Per ulteriori informazioni, esclusioni di garanzia e limitazioni, vedere <http://www.apache.org/licenses/>.
- Apache Lucene, Copyright © 1999 - 2005, Apache Software Foundation. Per ulteriori informazioni, esclusioni di garanzia e limitazioni, vedere <http://www.apache.org/licenses/>.
- Bean Scripting Framework (BSF), concesso in licenza da Apache Software Foundation Copyright © 1999-2004. Per ulteriori informazioni, esclusioni di garanzia e limitazioni, vedere <http://xml.apache.org/dist/LICENSE.txt>.
- Skin Look and Feel (SkinLF). Copyright © 2000-2006 L2FProd.com. Concesso in licenza in conformità ad Apache Software License. Per ulteriori informazioni, esclusioni di garanzia e limitazioni, vedere <https://skinlf.dev.java.net/>.
- Xalan e Xerces, entrambi concessi in licenza da Apache Software Foundation, Copyright © 1999-2004. Per ulteriori informazioni, esclusioni di garanzia e limitazioni, vedere <http://xml.apache.org/dist/LICENSE.txt>.

Il prodotto potrebbe includere i seguenti programmi open source disponibili in conformità alla licenza Java.

- JavaBeans Activation Framework (JAF). Copyright © Sun Microsystems, Inc. Per ulteriori informazioni, esclusioni di garanzia e limitazioni, vedere <http://www.java.sun.com/products/javabeans/glasgow/jaf.html> e fare clic sul collegamento per scaricare la licenza.

- Java 2 Platform, Standard Edition. Copyright © Sun Microsystems, Inc. Per ulteriori informazioni, esclusioni di garanzia e limitazioni, vedere <http://java.sun.com/j2se/1.5.0/docs/relnotes/SMICopyright.html>.
- JavaMail. Copyright © Sun Microsystems, Inc. Per ulteriori informazioni, esclusioni di garanzia e limitazioni, vedere <http://www.java.sun.com/products/javamail/downloads/index.html> e fare clic sul collegamento per scaricare la licenza.

Il prodotto potrebbe includere i seguenti programmi open source e di terze parti.

- ANTLR. Per ulteriori informazioni, esclusioni di garanzia e limitazioni, visitare <http://www.antlr.org>.
- Boost. Copyright © 1999, Boost.org.
- Concurrent, pacchetto di utility. Copyright © Doug Lea. Utilizzato senza le classi CopyOnWriteArrayList e ConcurrentReaderHashMap.
- ICEsoft ICEbrowser. ICEsoft Technologies, Inc. Copyright © 2003-2004.
- ILOG, Inc. Copyright © 1999-2004.
- Java Ace, Douglas C. Schmidt e gruppo di ricerca presso la Washington University. Copyright © 1993-2005. Per ulteriori informazioni, esclusioni di garanzia e limitazioni, vedere <http://www.cs.wustl.edu/~schmidt/ACE-copying.html> e <http://www.cs.wustl.edu/~pjain/java/ace/JACE-copying.html>.
- Java Service Wrapper. Componenti protetti da copyright come indicato di seguito: Copyright © 1999, 2004 Tanuki Software e Copyright © 2001 Silver Egg Technology. Per ulteriori informazioni, esclusioni di garanzia e limitazioni, vedere <http://wrapper.tanukisoft.com/doc/english/license.html>.
- JIDE. Copyright © 2002-2005, JIDE Software, Inc.
- JLDAP. Copyright © 1998-2005 The OpenLDAP Foundation. Tutti i diritti riservati. Portions Copyright © 1999 - 2003 Novell, Inc. Tutti i diritti riservati.
- Monarch Charts. Copyright © 2005, Singleton Labs.
- OpenSSL, OpenSSL Project. Copyright © 1998-2004. Per ulteriori informazioni, esclusioni di garanzia e limitazioni, vedere <http://www.openssl.org>.
- Oracle Help for Java. Copyright © 1994-2006, Oracle Corporation.
- Rhino. L'utilizzo è soggetto alla Mozilla Public License 1.1. Per ulteriori informazioni, vedere <http://www.mozilla.org/rhino/>.
- SecurityNexus. Copyright © 2003-2006. SecurityNexus, LLC. Tutti i diritti riservati.
- Sonic Software Corporation. Copyright © 2003-2004. Il software SSC include software di sicurezza concesso in licenza da RSA Security, Inc.
- Tao (con wrapper ACE), Douglas C. Schmidt e gruppo di ricerca presso la Washington University, University of California, Irvine e Vanderbilt University. Copyright © 1993-2005. Per ulteriori informazioni, esclusioni di garanzia e limitazioni, vedere <http://www.cs.wustl.edu/~schmidt/ACE-copying.html> e <http://www.cs.wustl.edu/~pjain/java/ace/JACE-copying.html>.
- Tinyxml. Per ulteriori informazioni, esclusioni di garanzia e limitazioni, vedere <http://grinninglizard.com/tinyxml/docs/index.html>.
- XML Pull Parser. Questo prodotto comprende software sviluppato da Indiana University Extreme! Lab (<http://www.extreme.indiana.edu/>).
- yWorks. Copyright © 2003-2006, yWorks.

NOTA: al momento della pubblicazione della presente documentazione, i collegamenti indicati sopra risultano attivi. Qualora i collegamenti risultassero non più validi o le relative pagine Web non più attive, contattare Novell, Inc., 404 Wyman Street, Suite 500, Waltham, MA 02451 U.S.A.
